

Codice DB1406

D.D. 27 ottobre 2014, n. 2929

**R.D. 523/1904 e L.R. 12/2004 . Autorizzazione idraulica n. 4732 per lavori di realizzazione scarico acque meteoriche in dx idrografica corso d'acqua Torrente SANGONE nel Comune di Orbassano (TO): Richiedente: Ditta ITALSCAVI S.n.c. di Melano Piero & C.**

In data 09.08.2011 la Ditta ITALSCAVI S.n.c. di Melano Piero & C. , P. IVA n. 00910710014 , ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione per la realizzazione di uno scarico acque di prima pioggia in destra idrografica del corso d'acqua denominato TORRENTE SANGONE, in Località Cascina Mellano, nel Comune di Orbassano (TO); per tale scarico delle acque di prima pioggia è stata prevista la realizzazione di:

- Una vasca di laminazione in cls armato avente dimensioni in pianta pari a circa 2,5 m x 2,5 m ed un'altezza di 2,00 m circa, munita di griglia per il trattenimento dei materiali solidi;
- Tubazione in acciaio Ø 100 mm , saldata e verniciata , per il conferimento delle acque accumulate nel corpo ricettore, attraverso la spinta di un'elettropompa alimentata in automatico da un gruppo elettrogeno collegato ad un sensore di troppo pieno della vasca;

La tubazione all'interno dell'impianto transiterà interrata sul terreno a bassa profondità seguendone la pendenza. Il tubo sarà interrato a profondità adeguata al fine di attraversare , in sottosuolo, la pista ciclabile presente lungo l'argine del Torrente SANGONE e fuoriuscendo nella scarpata dell'alveo del Torrente stesso. L'estremità di sbocco della tubazione di scarico oggetto della richiesta di autorizzazione, sarà posizionata ad una quota inferiore di circa 4,00 m dal piano della pista ciclabile e ad una quota di circa 5,00 m dal pelo libero del corso d'acqua, sulla scarpata di contenimento della sezione d'alveo del Torrente, che risulta costituita da piantumazioni e vegetazione spontanea. Il progettista prevede inoltre l'inserimento, nella parte terminale dello scarico, di una valvola di non ritorno, pur deducendo dagli studi idraulici che il massimo livello dell'acqua defluente nella sezione non arriva a raggiungere il bordo inferiore della tubazione.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dell'Ing. Diego PALTANIN, costituiti dalla Relazione tecnica illustrativa e idraulica, da n. 1 (una) tavola grafica e dalla documentazione fotografica in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

Il Rende Noto dell'istanza è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Orbassano, dal 23.08.2011 al 07.09.2011 , (trasmessa il 13.10.2014) senza seguito di osservazioni/opposizioni.

Nel mese di Settembre 2011 è stata effettuata visita sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Regionale Decentrato OO. PP. di Torino al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, l'esecuzione degli interventi in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

- visto il R.D. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24.3.1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;

- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998 sulle deleghe statali alle regioni per la gestione del demanio idrico;
- e l'art. 59 della L.R. 44/2000 sulle funzioni della Regione per la difesa del suolo e tutela del reticolo idrografico;
- visto il Piano Stralcio Fasce Fluviali (PSFF) ed il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e s.m.i.;
- visto l'art. 37 della l.r. 16/1999 e la D.G.R. n 38-8849 del 26.05.2008 recante indirizzi tecnici in materia di sistemazioni idrogeologiche e idraulico forestali;
- viste le ll.rr. n 12/2004 e n 9/2007 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R e s.m.i. recanti disposizioni sulla gestione del demanio idrico;
- vista la D.G.R. 31-4182 del 22.10.2001 recante l'individuazione dei Settori Regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- visto l'art. 17 della l.r. 23/2008 recante attribuzioni ai Dirigenti;

*determina*

- di esprimere, sulle opere in premessa, ai sensi dell' art. 38 del P.A.I, parere favorevole sotto l'aspetto della compatibilità idraulica;
- di autorizzare ai fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904 ed ai fini della gestione del demanio idrico ai sensi della L.R. 12/2004, la Ditta ITALSCAVI di Melano Piero & C. all'esecuzione degli interventi previsti, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati dal Settore Regionale Decentrato OO.PP. di Torino, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi che verranno realizzati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;
2. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
3. è a carico della Ditta richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto codesta Ditta dovrà prendere informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici anche conseguentemente agli eventi meteorici ed adottare all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione;
4. la presente autorizzazione ha validità di mesi ventiquattro (24) dalla data di ricevimento, pertanto i lavori dovranno essere completati entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze ; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga su istanza del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
5. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;
6. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca del presente parere, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

7. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente parere;

8. dovrà essere trasmessa, a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata a.r. o simili, la comunicazione di inizio e ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; terminate le opere, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

9. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi;

10. ai sensi della L.R. 12/2004 e del regolamento approvato con D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R e s.m.i, le opere in alveo e/o sulla proprietà del demanio idrico potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione, al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del D.lgs. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente  
Giovanni Ercole